



## **Mafia, aziende confiscate. Fava: “Preoccupante leggerezza della Prefettura”**

di **Mattia S. Gangi**

**E' abbastanza duro con l'operato della Prefettura di Catania Claudio Fava, Vicepresidente della Commissione Parlamentare Antimafia, quando definisce “inspiegabile l'aver inserito nella white list le aziende di Basilotta ed Ercolano”.**

“Noi abbiamo forti dubbi e preoccupazioni – afferma Fava – su quello che sta succedendo a Catania. Riteniamo che in tema di gestione di beni confiscati, in una terra avara di lavoro come la Sicilia, la tematica delle aziende inserite nella white list sia fondamentale. **C'è una gestione un po' distratta e disinvolta delle white list a Catania. Al contrario del lavoro della Procura che si impegna a conservare i posti di lavoro nelle aziende confiscate, una battaglia di buon senso, il caso Basilotta ed Ercolano raccontano una città diversa.**”

“Perché? **Vincenzo Basilotta è rappresentante manifesto del clan La Rocca, legato ai Santapaola Ercolano, e nel 2010 decide di liberarsi di tutte le proprietà cedendole ai fratelli prestanome. In seguito assistiamo alla confisca del 66% di Incoter e del 33% di Iudica, entrambe gestite da Basilotta. A noi sembra assurdo che il fratello di Basilotta, chiaro prestanome, possa iscrivere la sua azienda nella white list. Oggi però il Portavoce della Prefettura dice che il rapporto parentale è irrilevante. Ecco, questo a noi sembra un eccesso di formalismo, questa giustificazione ci preoccupa. E' una scelta della Prefettura accettare una azienda nella white list e la legge richiede l'assoluta impermeabilità delle aziende con la mafia. Noi siamo assai poco convinti della irrilevanza dei rapporti tra i due fratelli.**”

Ma la questione di Basilotta non è la sola a destare i dubbi di Fava e della commissione parlamentare antimafia; sia Fava che l'onorevole Mattiello (PD) – anch'egli presente alla conferenza- denunciano la questione della **Sud Trasporti di Angelo Ercolano**. “Noi chiederemo di revocare iscrizione white alla sud trasporti di Angelo Ercolano – continua Fava – **Ercolano autobiografia di questa città. Pippo Ercolano, prima all'ergastolo era stato affidato al 41 bis, Ad Enzo Ercolano, fratello di Angelo, viene sequestrata la Geo Trans. Angelo Ercolano è dentro una famiglia che ha gestito come “core business” il settore dei trasporti oggi è sottoposto a procedimento penale per aver frodato il fisco per 5 milioni di euro (reato spia). Nonostante questo la Sud Trasporti viene inserita nella white list. Questo è onestamente incredibile. Preoccupante leggerezza della Prefettura. Siamo qui per fare questi nomi.**”

**Cita la teoria dell'“inefficienza efficiente”l'onorevole Mattiello (Pd): “Oggi la commissione parlamentare antimafia è compatta. Non vorremmo che questi casi siano rappresentativi di una**

“inefficienza efficiente”, ovvero cose che non dovrebbero succedere imputabili ad inefficienze, che però poi **rispondo ad un disegno complessivo molto efficiente**. L’Agenzia per i beni confiscati sta mal funzionando, **profonda inefficienza, va riformata**. Però in attesa che venga riformata alcune cose devono esser fatte. **Nomina componenti consiglio direttivo che non è ancora stata perfezionata dai ministeri competenti.**”

“La scorsa settimana il governo con la delega del codice antimafia – conclude Davide Mattiello -ha **modificato in maniera più efficiente le norme che riguardano i certificati informazioni e comunicazione prefettizie legate alle certificazioni antimafia facendo riferimento alla banca dati nazionale**, ed alla possibilità che le appaltanti possano fare riferimento alle banche dati nazionali per la scelta delle aziende. Ma **la banca dati nazionali non funziona.** “